



**Provincia
di Milano**

Area Qualità dell'Ambiente ed Energie
Settore Monitoraggio Attività Autorizzative e di Controllo

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.4726/2011 del 18/05/2011 Prot. n.83694/2011 del 18/05/2011
Fasc.9.9 / 2009 / 2128

Oggetto: Modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale - Decreto n. 10995 del 02.10.07 rilasciato dalla Regione Lombardia a TRIFARMA SpA - Insedimento IPPC di Via Pavese, 2 - Rozzano relativamente allo scarico derivante dalle attività di bonifica.

IL DIRETTORE DEL SETTORE MONITORAGGIO ATTIVITA' AUTORIZZATIVE E DI CONTROLLO

Vista la Direttiva 96/61/CE del Consiglio europeo del 24/09/96, come modificata dalla Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/01/08 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il D.Lgs. del 03.04.06 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16.01.08 n. 4, dal D.Lgs. 29.06.2010 n. 128 con l'introduzione del Titolo III-bis "*L' autorizzazione integrata ambientale*", dal D.Lgs. 03.12.2010 n. 205 e da ultimo dal D.Lgs. 10.12.2010 n. 219;

Visti inoltre:

- la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 Dicembre 2003 n. 26 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" e s.m.i.;
- la D.G.R. Regione Lombardia 19/11/04 n. 7/19461 "*Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 05 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01*";
- la L.R. 11 Dicembre 2006 n. 24 "*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in*



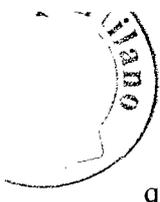
- atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;
- la D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";
 - la D.G.R. Regione Lombardia 30/12/08 n. 8/8831 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, l.r. n. 24/2006)";
 - la D.G.R. Regione Lombardia n. VIII/010124 del 07/08/09 "Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art. 9 c. 4 D.M. 24 aprile 2008)";
 - il D.D.S. n. 14236 del 3.12.2008 s.m.i.: "Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciate ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

Richiamato il Decreto n. 10995 del 02.10.2007 rilasciato dal Dirigente della Struttura Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Impianti della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia, avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. 18 Febbraio 2005, n. 59 rilasciata ad I.C.M. Industria Chimica Milanese S.p.A. con sede legale a Milano in Via Folli, 50 per l'impianto a Rozzano (MI) in Via Pavese, 2.";

Richiamata la Disposizione Dirigenziale R.G. 11378 del 02.11.2010 (prot. n. 197773 del 02.11.2010) del Direttore del Settore Monitoraggio Attività Autorizzative e di Controllo della Provincia di Milano, avente ad oggetto: "Voltura del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10995 del 02.11.2010 rilasciata dalla Regione Lombardia a I.C.M. Industria Chimica Milanese SpA in favore di Trifarma SpA per l'impianto di Via Pavese, 2 - Rozzano (MI).";

Preso atto del fatto che:

- il Settore Affari Generali, Aria e Rischio Industriale della Provincia di Milano, con nota prot. n. 25143 del 03.02.2010, ha comunicato gli esiti degli accertamenti analitici sulla falda in Rozzano dai quali emergeva una grave situazione di contaminazione, riconducibile all'impianto di cui trattasi;
- a seguito di tali accertamenti la Società Trifarma S.p.A. ha presentato agli Enti competenti un Piano di Caratterizzazione dell'area ubicata in Via Pavese, 2 - Rozzano, approvato dal Comune medesimo con Determinazione Dirigenziale n. 1836 del 10.08.2010 con la quale si prescrivono gli interventi necessari ai fini della messa in sicurezza della falda;
- il Comune di Rozzano con nota datata 03.02.2011 (atti prov.li prot. 25616 del 15.02.2011), a seguito dell'acquisizione della relazione tecnica sulla messa in sicurezza d'emergenza presentata dalla Società Trifarma S.p.A., in ottemperanza alla citata Determinazione Dirigenziale n. 1836 del 10.08.2010, chiedeva alla stessa di attivare immediatamente il pozzo di sbarramento al fine di intercettare la contaminazione in uscita dal sito;
- la Società Trifarma S.p.A., nell'ambito della procedura di messa in sicurezza d'emergenza, ha trasmesso, con nota datata 20.01.2011 (atti prov.li prot. 12092 del 25.01.2011), alla Provincia di Milano e agli Enti di controllo comunicazione di modifica non sostanziale relativa alla variazione



quantitativa/qualitativa dello scarico in pubblica fognatura denominato S1, già autorizzato con Decreto AIA regionale n. 10995 del 02.10.2007 e s.m.i., in cui dovranno essere recapitate le acque reflue decadenti dal pompaggio delle acque di falda;

- la Provincia di Milano, con nota prot. 37302 del 02.03.2011, in qualità di Autorità competente, ha comunicato alla Società Trifarma S.p.A. di aver preso atto delle modifiche progettate che, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e della D.g.r. Regione Lombardia n. 8/7492 del 20/6/08, ritiene debbano essere considerate modifiche non sostanziali comportanti tuttavia l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico al Decreto AIA regionale n. 10995 del 02.10.2007 e s.m.i., chiedendo contestualmente all'ARPA di esprimere un parere con riferimento in particolare alla definizione dei corretti limiti allo scarico delle acque reflue decadenti dal pompaggio delle acque di falda;

- l'ARPA della Lombardia - Dipartimento di Milano, con nota prot. 67206 del 13.05.2011 (atti prov.li prot. n. 81899 del 16.05.2011), ha espresso parere favorevole in ordine alle modifiche comunicate dalla Società Trifarma S.p.A. condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

Ritenuto necessario aggiornare l'Allegato Tecnico al Decreto AIA regionale n. 10995 del 02.10.2007 e s.m.i., rilasciato a Trifarma S.p.A. per il complesso IPPC di Rozzano (MI) - Via Pavese, 2; integrandolo con le indicazioni coerenti con le modifiche richieste e approvate dall'ARPA competente;

Dato atto che la scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rimane fissata alla data del 01.10.2012, con durata pertanto di 5 anni, come disposto dal Decreto AIA regionale n. 10995 del 02.10.2007 e s.m.i., e che il Gestore, ove interessato, dovrà presentare formale istanza di rinnovo 6 mesi prima della scadenza;

Dato atto che la Società ha effettuato il versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia n. 10124 del 07/09/2009, trasmettendo alla Provincia di Milano - Settore Monitoraggio Attività Autorizzative e di Controllo - Ufficio A.I.A., con nota del 09.03.2011 (atti prov.li prot. n. 41700 del 09.03.2011), la relativa quietanza di pagamento in originale, che rappresenta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n.59/05" una condizione di procedibilità del procedimento istruttorio;

Visti e richiamati:

- gli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;
- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia;
- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18.08.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Richiamato il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti, approvato con Deliberazioni CP n. 23352/1184/91 del 18/11/97 e n. 1034/1184/91 del 29/1/98 e successive integrazioni;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Provinciale atti n. 34560/5.3/2010/25 del giorno 7 aprile 2011, R.G. n. 10/2011 avente il seguente oggetto "Approvazione proposta del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2011, del Bilancio Pluriennale 2011-2013 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il



triennio 2011/2013;

- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2011 in corso di approvazione;

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

Tutto ciò premesso, in qualità di Autorità ora competente;

AUTORIZZA

1) in via provvisoria, al fine di consentire la prosecuzione della attività di bonifica in corso di attuazione e per tutta la durata della stessa, **la modifica della Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al Decreto n. 10995 del 02.10.2007 e s.m.i., rilasciato dalla Regione Lombardia alla Società Trifarma S.p.A., per la attività di cui al punto 4.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e del relativo **Allegato Tecnico, con riferimento alla " Matrice ACQUA" per l'immissione in pubblica fognatura (scarico S1 già autorizzato) delle acque reflue decadenti dal pompaggio delle acque di falda**, per le ragioni suindicate e alle seguenti condizioni:

a) lo scarico dovrà rispettare i limiti di emissione di acque reflue industriali in acque superficiali previsti dalla Tabella 3 - Allegato 5 - Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., come richiesto dall'art. 243 della Parte IV del Decreto medesimo;

b) i limiti devono essere rispettati immediatamente a valle del presidio depurativo e prima della commistione con altre acque;

c) la Società deve munirsi di un registro dove annotare le date e le tipologie di tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie rivolte a mantenere in perfetta efficienza il sistema depurativo, nonché annotare le date in cui verranno sostituiti i letti di carbone attivo e le quantità smaltite. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione presso l'insediamento per gli eventuali controlli;

d) la Società dovrà eseguire delle analisi delle acque a monte e a valle dei letti di carbone attivo.

I parametri da ricercare sono:

-BTEX

-solventi clorurati,

-colorobenzoni,

-idrocarburi,

-COD.

La frequenza dei prelievi (che potrà essere eventualmente rivalutata sulla base degli esiti delle analisi e dopo i primi sei mesi dall'inizio del trattamento) dovrà rispettare le seguenti tempistiche:

-inizio trattamento,

-dopo 3 giorni,

-dopo 9 giorni,

-successivamente su base quindicinale.

e) la Società dovrà trasmettere, tre giorni prima dall'inizio del trattamento, il crono-programma indicante le date dei prelievi di cui alla lettera d);

f) copia dei referti analitici relativi ai controlli di cui alla lettera d) e del crono-programma dei prelievi di cui alla lettera e) dovrà essere trasmessa ai seguenti Enti:

- Provincia di Milano - Settore Rifiuti e Bonifiche e Settore Monitoraggio Attività Autorizzative e di Controllo - Ufficio AIA;



- ARPA - Dipartimento di Milano;

2) la Società Trifarma S.p.A. **alla realizzazione delle modifiche ritenute non sostanziali**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492, **così come descritte** nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica e alle condizioni suindicate.

DANDO ATTO CHE

a) per quanto non modificato con il presente provvedimento, sono stati confermati il contenuto e le prescrizioni di cui al Decreto AIA n. 10995 del 02.10.2007 e s.m.i. rilasciato dalla Regione Lombardia;

b) il presente provvedimento verrà inviato agli Enti preposti al controllo, ciascuno per la parte di propria competenza (ARPA - Comune - Gestore del servizio Idrico Integrato) e all'Albo Pretorio provinciale per la pubblicazione; verrà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line";

c) il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio A.I.A. - Settore Monitoraggio attività autorizzative e di controllo dell'Area Qualità dell'Ambiente ed Energie della Provincia di Milano, come previsto dall'art. 29- quater comma 13 del D.Lgs. 152/06;

d) ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Martini-Responsabile dell'Ufficio A.I.A.;

e) responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è l'Avv. Patrizia Trapani - Direttore del Settore Monitoraggio attività autorizzative e di controllo;

Il presente atto viene notificato tramite i Messi Provinciali e produce i suoi effetti dalla data di avvenuta notifica.

Ai sensi dell'art.3 c. 4 della legge 07.08.90 n. 241 e s.m.i., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

*IL DIRETTORE DEL SETTORE
MONITORAGGIO ATTIVITA'
AUTORIZZATIVE E DI CONTROLLO
Avv. Patrizia Trapani*

Milano, 18/05/2011

La presente autorizzazione è stata inserita nell'apposito registro. Copia è stata trasmessa all'Archivio per esposizione all'Albo.

Il Direttore

